

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00152853
ESC - Ente schedatore	S36 (L. 84/90)
ECP - Ente competente	S36

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	armadio da sacrestia
OGTV - Identificazione	serie

## QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Colorno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Liborio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	sagrestia

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1793
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1793
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
--	-------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ferrari Donnino
---------------------------	-----------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1748/ post 1817
-------------------------------	-----------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000123
-----------------------------------	----------

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
--	-----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Marchetti Ignazio
---------------------------	-------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1715/ 1800
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000004
-----------------------------------	----------

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
--	-----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Poncet Michel
---------------------------	---------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1752-1793
-------------------------------	-------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000058
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce/ intaglio
--------------------------------	-------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	380
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	545
-------------------------	-----

<b>MISP - Profondità</b>	114
--------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

**STCS - Indicazioni specifiche**

mancano piccoli particolari del fregio

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Due grandi credenzoni collocati sin dalle origini alle pareti laterali della sagrestia, destinati a contenere i paramenti e gli arredi liturgici della chiesa. Sono tuttora in uso e in condizioni piuttosto buone, a parte qualche lieve carenza nel fregio decorativo. A doppio corpo, con la base piuttosto avanzata, e l'alzata a sua volta suddivisa in due corpi di diversa altezza e profondità pure leggermente differente. Ognuno di questi corpi è a sua volta suddiviso in tre comparti a due sportelli (tre ad un solo sportello per il corpo mediano) dalle serrature piuttosto belle in ottone. In alto architrave in aggetto decorato da un doppio motivo geometrico ad intaglio, le paraste e le modanature dei vari scomparti sono sottolineate da fregi con foglie d'acanto, anfore, fiori, ecc. e capitelli di ordine corinzio. Davanti agli armadi stanno due pedane, dello stesso legno, dai bordi arrotondati.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'attribuzione dei due grandi credenzoni al falegname Michel Poncet e ad Ignazio Marchetti si deve al Bertini e alle sue ricerche sul Fondo Computisteria Farnesiana e Borbonica dell'Archivio di Stato di Parma (1979, in bibliografia). Più precisamente, al Marchetti, intagliatore di corte, è da riferire l'apparato decorativo: il fregio, le candelabre, i capitelli ecc. Qualche incertezza invece per quanto riguarda l'attribuzione del progetto, del disegno dell'opera. Malgrado la tradizionale attribuzione degli arredi di S. Liborio al Petitot, le prove (ampiamente indagate dal Bertini, 1979, in bibliografia) che documentano l'attività in S. Liborio dell'architetto parmense suo allievo Donnino Ferrari proprio intorno al 1790 (cantorie del 1792, ancona del presbiterio del 1792, ecc.) sempre in collaborazione con i falegnami Poncet e Marchetti, possono far attendibilmente ritenere questo architetto l'autore del progetto. Ciò può essere confermato dalla linea e dal gusto decorativo che caratterizzano i due mobili, di un neoclassicismo "tranquillo", di risulta e più consueto rispetto a quello certamente più creativo e innovativo di Petitot. L'attribuzione del progetto al Ferrari risulta accolta anche da Cirillo/ Godi, 1983, in bibliografia.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Provincia di Parma

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 51012/a
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Santangelo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 208
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 561
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pellegrini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000008
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 153
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bertini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000231
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 57
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cirillo G./ Godi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000066
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 225
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cirillo G./ Godi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000067
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 202
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Viola L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fornari Schianchi L.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1994**RVMN - Nome** Viola L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 1994**AGGN - Nome** Viola L.**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ TAI**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)